



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di NAVE SAN
ROCCO ora Comune di
TERRE d'ADIGE

Al Sindaco del Comune di
NAVE SAN ROCCO ora
Comune di TERRE d'ADIGE

**Oggetto: Rendiconto dell'anno 2017 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213).
Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 653 del 14 marzo 2019, della relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Ritardo nell'approvazione e nell'invio in BDAP del rendiconto

Il Comune ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2017 in data 3 maggio 2018, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni



CORTE DEI CONTI

(BDAP) in data 12 marzo 2019, superando il termine per l'invio normativamente stabilito in trenta giorni dall'approvazione.

Si chiede, pertanto, di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto oltre il termine di legge e del suo ritardato inserimento nella Banca dati.

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 1 quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° maggio 2018 al 11 marzo 2019 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali o se siano stati instaurati rapporti di lavoro in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, trasmettendo la relativa documentazione.

2. Indice di rigidità della spesa del personale sulle spese correnti

L'indice risultante per l'esercizio 2017 concernente la spesa del personale impegna il 48,30% delle spese correnti, in aumento rispetto all'esercizio 2016.

Si chiede di motivare quanto evidenziato.

3. Spese di rappresentanza

Si rileva il mancato adempimento della disposizione di cui all'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148, secondo cui:

"[...] Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti..."

Si chiede di motivare i presupposti giuridici per la spesa di rappresentanza dell'importo di euro 16,50, a titolo di acquisto di *"acqua minerale per consiglio comunale"*.

Si rappresenta, tra l'altro, che alla data odierna non risulta ancora la trasmissione dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da codesta Amministrazione comunale nell'anno 2018.

4. Utilizzo degli spazi finanziari

L'importo finanziario assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Comune, al fine di favorire gli investimenti, per l'anno 2017 è stato pari ad euro 100.000,00.

Nel quadro generale riassuntivo (BDAP) lo stesso importo è correttamente riportato, come nella seconda parte del questionario, Sezione I - tabella n. 2 per il finanziamento di spese d'investimento.

Nella prima parte del questionario – sezione III -alle domande n. 9 e 9.1 (pag. 17), non è, invece, confermato l'utilizzo degli spazi finanziari.
Si chiedono chiarimenti al riguardo.

5. Certificazione degli obiettivi del pareggio di bilancio

Non è stata inviata la certificazione del risultato conseguito nel 2017 ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio sottoscritta dal rappresentante legale, dall'Organo di revisione e dal responsabile del servizio finanziario.
Si chiede di provvedere.

6. Efficienza della riscossione e del versamento

Gli importi riferiti agli accertamenti e alle riscossioni di entrate per evasione tributaria esposti nel questionario a pagina 30 corrispondono e sono pari a 5.313,42 euro e relativi al recupero per evasione dell'IMU.

Precisare se la riscossione, pari al 100%, deriva da una contabilizzazione per cassa, o se le somme incassate corrispondono al totale degli accertamenti notificati ai contribuenti.

Peraltro, l'Organo di revisione nella relazione a pag. 22 conferma gli stessi importi per quanto riguarda l'accertamento ed il recupero IMU, ma elenca altri accertamenti e recuperi per TARSU/TIA/TASI (euro 1.094,23) e per altri tributi (euro 1.675,17), giungendo ad un totale di accertamenti e riscossioni pari ad euro 8.082,82

Si chiede di motivare in merito ai dati discordanti.

7. Entrate non ricorrenti

Si chiedono chiarimenti in merito agli importi inseriti in BDAP e riguardanti le entrate non ricorrenti (euro 254.345,21) e l'importo indicato dall'Organo di revisione a pagina 16 della relazione (euro 13.957,28).

Si chiede altresì di motivare in relazione alla mancata indicazione tra dette entrate degli accertamenti per il recupero di evasione tributaria e degli accertamenti per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (cfr. pag. 23 della relazione dell'organo di revisione).

8. Capacità di riscossione

La capacità di riscossione del titolo II delle entrate risulta pari al 35,23%.

Si chiedono chiarimenti in merito, anche con riferimento alle iniziative intraprese.



9. Accantonamento al fondo rischi per contenzioso

In relazione a quanto evidenziato dall'Organo di revisione alle pagine 37 e 38 della relazione, si chiede di conoscere, attesa l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale in caso di soccombenza probabile, quale sia lo stato del contenzioso, al fine di valutare la non sussistenza dei presupposti per il relativo accantonamento.

10. Indicatore di tempestività dei pagamenti.

È stato pubblicato un indicatore annuale di tempestività di giorni 15.

Si chiedono chiarimenti in merito alle iniziative intraprese.

11. Inventario

Si chiedono informazioni aggiornate in merito alla redazione dell'inventario ai sensi dell'articolo 230, comma 7 del TUEL.

12. Pubblicità e trasparenza

Nel sito istituzionale dell'Ente è assente la pubblicazione della versione semplificata del rendiconto di gestione 2017, secondo quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

Si chiede di motivare in merito.

Si chiedono informazioni in ordine al mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. art. 31 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm., dei rilievi della Corte dei conti sul rendiconto 2016 recati nella delibera n. 108/2018/PRNO della scrivente Sezione di controllo.

In ordine a quanto appena evidenziato, si chiede di presentare, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti entro il termine perentorio del 27 settembre 2019.

Si comunica che il funzionario Daniela Piccini è l'incaricato della presente istruttoria (tel. 0461273897; e-mail: daniela.piccini@corteconti.it).

Il Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

